

*Fondazione di Loyola (Lojola)*, che portava prima il titolo di *Santa Cruz*, per opera di Giovanni de Salinas nel 1542, nella provincia di Jaen de Bracamoros, regno di Quito. Sorgeva questa in vicinanza ai villaggi degli indiani chumbinamas, sulla sponda del Veriel, a 4° 45 di latitudine sud, tredici miglia al sud-est da Vagliadolid (1).

1541. *Spedizione del capitano Ernando Perez de Quesada per iscoprire il Dorado*. Avendo quest'ufficiale udito che al di là dei monti, all'ovest del nuovo regno di Granada, esistessero tesori in oro, argento e smeraldi, si mise il 1.º settembre 1541 in cammino con ducensettanta spagnuoli (2), quasi ducento cavalli, cinquemila indiani moscas, e tutto il necessario corredo. Attraversato dapprima un deserto di cinquanta leghe d'estensione, intersecato da paludi, in cui si perdettero varii schiavi e venticinque cavalli, entrò poscia nella valle chiamata di *Nuestra Senora*, e camminando ancora per cinquanta leghe lunghezzo la catena de' monti (3), diretto sempre verso l'ovest, giunse appo gl'indiani *macos*, ove ristette per otto giorni; inoltratosi poscia sino al fiume *Papamene*, sulle sponde del quale viveva un'altra tribù chiamata Guaipis, e procedendo più innanzi, incontrò i *choquesi* o mangiatori d'uomini, e dopo un cammino di nove di trovossi in vista del Rio Bermejo o fiume Rosso (da cui era allora partito Giorgio de Speir), a circa cinquecento leghe dal mare del Nord. Al di là di questo fiume stendevasi un paese sconosciuto alle sue guide, ed ove il solo cammino praticabile conduce-

te, e gli si era dato il nome di *Malebueis*; ma gli spagnuoli lo chiamavano però *pueblo del Barbudo*, perchè il cacico di quella provincia avea una barba com'essi: *los Espanoles despreciando el antiguo lo llamaron el pueblo del Barbudo, por quanto el cacique, que en il hallaron, tenia barbas como los Espanoles*. Parte I, lib. IX, cap. 5.

(1) Nel 1743, allorchè vi passò La Condamine, non era più che un villaggio abitato da alcuni indiani.

(2) Lope Montalvo de Lugo, luogotenente-generale; i capitani di cavalleria Baltassare Maldonado, Giovanni de Cespedes, Pietro Galeano, e Giovanni Munoz de Collantes; i capitani di fanteria Martino Yanez Tafur e Diego Martinez, e dieci o dodici altri capitani.

(3) Giorgio de Speir, governatore di Venezuela, era già passato per quella stessa via.